

La formazione nel progetto “Biblioteche nelle Scuole”: un esempio di *blended learning* al servizio delle biblioteche

Alessandra Carassiti, Anna Marini, Fulvia Valenti

CILEA, Segrate

Abstract

Il progetto Biblioteche nelle Scuole si inserisce tra le misure congiunte del Ministero della Pubblica Istruzione (MPI) e del Dipartimento dell'Innovazione Tecnologica (DIT), con la collaborazione dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU) e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC). Scopo del progetto è integrare le biblioteche scolastiche nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN). Al CILEA è stata affidata, tra l'altro, l'organizzazione e la gestione delle attività formative. Per la didattica è stato adottato un approccio in “*blended*” learning con sessioni di attività in modalità e-learning alternate a studio e incontri in presenza con esercitazioni pratiche in aula. L'approccio in blended learning ha avuto anche come obiettivo la creazione e l'attivazione di una comunità professionale online degli operatori delle biblioteche scolastiche intesa come area di lavoro e scambio.

The Biblioteche nelle Scuole (School Libraries) project is among the measures adopted together by the Ministero della Pubblica Istruzione (Public Education Department) and the Dipartimento dell'Innovazione Tecnologica (Technological Innovation Department), with the collaboration of the Istituto Centrale per il Catalogo Unico (Central Institute for the Unique Catalogue) and the Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Department of Cultural Assets and Activities). The purpose of the project is to integrate school libraries into the National Librarian System. CILEA received the task, among the others, of organising and managing the education. The approach adopted for the didactic was one of blended learning with e-learning alternated with class learning with practical exercises. The blended learning approach had the purpose of creating and activating an on-line professional community of the people working in school library, to be used as a working and sharing environment.

Keywords: Formazione, E-learning, Biblioteche, Scuole, SBN, Sebina, SBN Unix client/server, Blended Learning

Introduzione



Fig. 1 – Il logo del progetto “Biblioteche nelle Scuole”

Il progetto Biblioteche nelle Scuole si inserisce tra le misure congiunte del Ministero della Pubblica Istruzione (MPI) e del Dipartimento dell'Innovazione Tecnologica (DIT), con la collaborazione dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU) e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC) [1]. Di durata triennale, ha visto coinvolte circa 800 biblioteche di istituzioni scolastiche di tutta Italia, organizzate in 121 reti.

Obiettivo primario del progetto è di integrare le biblioteche delle scuole nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), la rete delle biblioteche italiane promossa dal MiBAC, con la cooperazione delle regioni e delle università e coordinata dall'ICCU (Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le

informazioni bibliografiche). Per conseguire al meglio tale obiettivo, grande attenzione è stata data alla formazione del personale delle scuole coinvolte. Strutturata secondo un approccio in blended learning, essa è stata organizzata, creata e gestita direttamente dal CILEA (nell'ambito di una convenzione con il MPI), mentre il CINECA (Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico dell'Italia Nord Orientale) ha curato la gestione del portale del progetto e della piattaforma utilizzata per le attività formative in e-learning. Per l'organizzazione della didattica sono state seguite le indicazioni date da Antonella De Robbio e dalla Prof.ssa Donatella Lombello e riportate nel documento "Piano didattico e organizzativo".

Formazione blended learning

La formazione è stata pensata e strutturata cercando di rispondere al meglio alle esigenze dei partecipanti al progetto. Infatti, il numero elevato di corsisti (circa 3000), la loro dislocazione sull'intero territorio nazionale e le loro eterogenee conoscenze di base hanno portato alla necessità di adottare un metodo didattico che offrisse un sistema di apprendimento flessibile e integrato, efficace sia in termini di gradimento che di risultati finali. Da qui la scelta del metodo e-learning cosiddetto "blended", organizzato cioè in attività in e-learning alternate a momenti di studio individuale ed esercitazioni pratiche in aula. In questo tipo di approccio, dove l'attività didattica è incentrata sullo studente e non più sul docente, convivono più strumenti, vecchi e nuovi, quali lezioni frontali integrate da forum di discussione, materiali didattici di nuova generazione (tra i quali i Learning Object) trasposti dal cartaceo alla rete, sempre a disposizione e recuperabili, assistenza on-line di tutori qualificati, strumenti per l'autovalutazione, monitoraggio e tracciamento dell'attività dei discenti. Tutto ciò ha permesso di raggiungere al meglio i risultati che ci si era preposti e di rispondere in pieno agli obiettivi propri del progetto.

Obiettivi del progetto

Gli obiettivi che il progetto "Biblioteche nelle Scuole" si era posto, infatti, erano di:

- mettere in grado i docenti documentalisti scolastici delle biblioteche coinvolte di operare attivamente nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), rendendo maggiormente visibili, tramite la catalogazione partecipata e l'OPAC Indice, le pubblicazioni possedute;

- consentire agli stessi di sapersi orientare entro un contesto di biblioteca digitale condivisa.

La piattaforma scelta per la fruizione del corso in e-learning è Sinfodia del CINECA, accessibile direttamente dal portale di progetto Biblioscuole [2], punto di accesso privilegiato non solo per i materiali didattici ma anche per tutti gli altri servizi previsti dal progetto, dal repository al Virtual Reference Desk, al Meta-OPAC, all'OPAC delle biblioteche scolastiche.



Fig. 2 – Il portale Biblioscuole

Creazione di una comunità virtuale

A partire dalle attività formative, si è venuta a creare una comunità virtuale.

L'articolazione della didattica, infatti, è stata pensata in modo da trasferire le conoscenze, con un meccanismo a cascata, da un nucleo di bibliotecari scolastici selezionati (identificati come addestratori/trainer) agli altri docenti coinvolti nel progetto. La creazione di questa comunità virtuale ha portato molteplici vantaggi quali:

- favorire lo scambio e la condivisione di esperienze tra bibliotecari delle biblioteche scolastiche;
- approfondire tematiche di interesse comune;
- sviluppare la cooperazione a livello territoriale e nazionale tra gli operatori del settore.

Inoltre, la creazione e attivazione di una comunità professionale online degli operatori delle biblioteche scolastiche, intesa come area di lavoro e scambio di esperienze, ha offerto un luogo virtuale dove condividere e discutere proposte, problematiche e soluzioni. Questo ha permesso ai partecipanti al progetto di creare "nuova conoscenza" anche attraverso la condivisione delle proprie esperienze.

La nascita della comunità permetterà inoltre di:

- sviluppare un'identità professionale comune;
- attivare una partecipazione da parte di tutti i membri volta a conseguire gli obiettivi di crescita e di apprendimento;
- utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per promuovere l'interazione tra partecipanti.

Articolazione del corso

Il corso proposto dal CILEA è stato articolato in tre fasi:

- una sessione introduttiva;
- una fase formativa (distinta in percorso A e percorso B) destinata ai circa 3000 bibliotecari appartenenti alle 121 reti aderenti al progetto;
- una formazione specifica destinata all'utenza finale delle biblioteche.

Sessione introduttiva

La sessione introduttiva, articolata in tre giornate e svoltasi tra aprile e maggio del 2005, ha avuto come destinatari i referenti delle reti coinvolte (che hanno ricoperto nel progetto il ruolo di addestratori/docenti): il primo giorno è stato dedicato all'introduzione generale al progetto, il secondo alle modalità di erogazione del corso e al corretto utilizzo della piattaforma e-learning e il terzo alla formazione per le attività di addestratore. Sono state organizzate cinque edizioni:

- due per i referenti delle reti scolastiche del Centro-Nord, svoltesi entrambe ad Abano Terme (PD) dal 18 al 20 e dal 19 al 21 aprile 2005;
- due per i referenti delle reti scolastiche del Centro-Sud, svoltesi a Fiuggi (FR) dal 9 al 11 e dal 10 al 12 maggio 2005;
- una per i referenti delle reti del Lazio, svoltasi a Roma dal 23 al 25 maggio 2005 (a cura del CASPUR).

Al termine della sessione introduttiva, è iniziata la fase di formazione di primo livello per gli operatori delle biblioteche scolastiche.

Questa è stata articolata in due percorsi distinti:

1. il Percorso A, "La biblioteca scolastica multimediale e digitale: centro di informazione e documentazione della/per la scuola";
2. il Percorso B, "Formazione SBN e servizi-obiettivo del progetto (Repository, Virtual Reference Desk, Trouble ticketing, MetaOPAC)".

L'analisi e la validazione dei testi dei Learning Object per i 2 percorsi è stata effettuata da una Commissione paritetica per la Formazione,

costituita appositamente per il progetto e composta da rappresentanti del MPI, dell'ICCU e dei 3 consorzi coinvolti nel progetto (CILEA, CINECA e CASPUR). La Commissione ha operato da marzo 2005 a maggio 2006.

Formazione di primo livello: Percorso A

Il Percorso A è stato articolato in quattro moduli in e-learning, per un totale di 20 unità didattiche. È incentrato sulla biblioteca scolastica multimediale e digitale e gli argomenti trattati dai vari moduli sono:

- introduzione alla biblioteca digitale e agli strumenti di rete;
- le risorse di rete;
- i servizi nella biblioteca scolastica multimediale;
- i servizi e la qualità in una biblioteca scolastica.

Lo studio in e-learning è stato alternato a lezioni frontali articolate in più giornate, per un totale di 18 ore. Durante questi incontri, i docenti e i corsisti si sono confrontati e esercitati sugli argomenti delle varie unità didattiche, chiarendo dubbi, approfondendo gli argomenti proposti e utilizzando anche ulteriori materiali predisposti sulla piattaforma. Iniziato il 30 maggio 2005, con la pubblicazione sulla piattaforma del primo modulo, il percorso si è concluso il 31 gennaio 2006.

Formazione di primo livello: Percorso B

Il secondo percorso, o Percorso B, partito a marzo 2006, è stato articolato in quattro moduli per un totale di 64 unità didattiche. Gli argomenti affrontati sono stati incentrati sul mondo SBN (la catalogazione partecipata, le acquisizioni e i prestiti tramite gli applicativi SBN Unix client/server e Sebina) e sulle tematiche relative alla letteratura grigia e all'uso dei servizi previsti dal progetto (Repository, Metaopac delle biblioteche scolastiche, Virtual Reference Desk). Dopo un primo modulo introduttivo al mondo SBN, il secondo e terzo hanno affrontato specificatamente i moduli gestionali degli applicativi SBN e, in particolare:

- interrogazione e catalogazione;
- catalogazione semantica;
- gestione del documento fisico;
- gestione delle acquisizioni e dei prestiti.

Le reti scolastiche sono state suddivise in due gruppi distinti, in base al software in uso presso il polo SBN di destinazione, e hanno svolto i due moduli in modo parallelo. Il quarto e ultimo modulo, nuovamente comune a tutte le reti, ha invece affrontato i servizi previsti dal



Fig. 3 - Un esempio di Learning Object del Percorso A

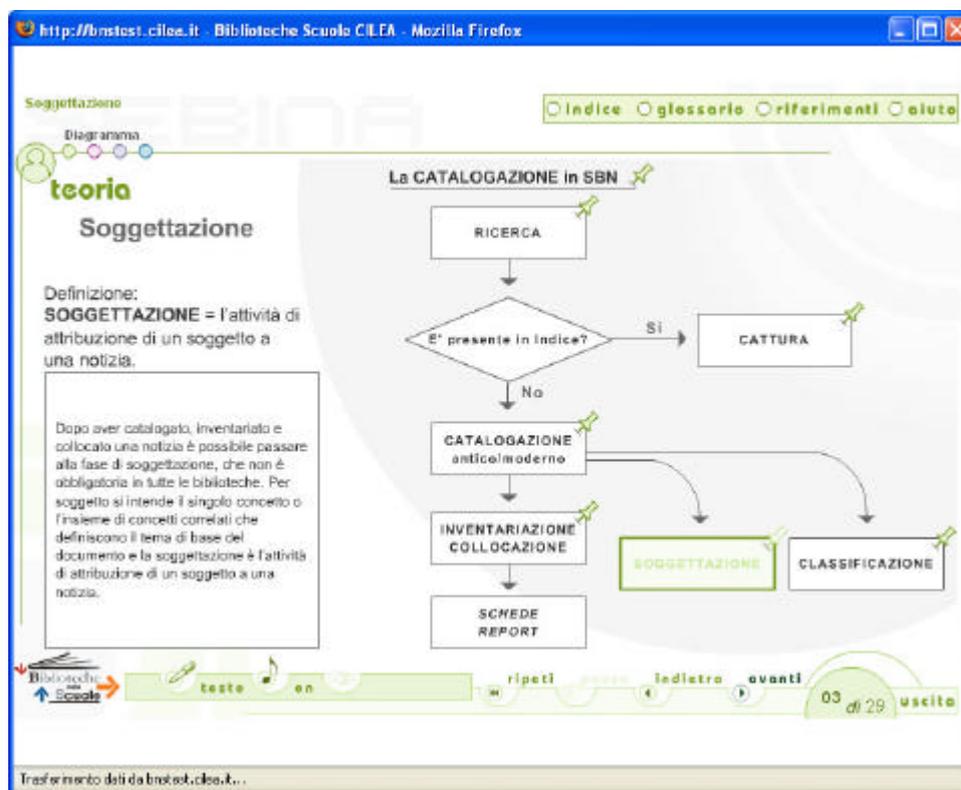


Fig. 4 - Un esempio di Learning Object del Percorso B

progetto e la loro modalità d'uso ottimale. Per facilitare i corsisti nello studio, i moduli sono stati preceduti da tre unità didattiche prope-deutiche sulle regole base della catalogazione in SBN.

I quattro moduli sono stati alternati a cinque incontri in presenza di otto ore ciascuno. A differenza del percorso A, gli incontri sono stati tenuti da formatori specializzati, che hanno proposto le esercitazioni e gli spunti di approfondimento e studio sulle tematiche affrontate nei vari moduli. Ai docenti è stato riservato un sesto incontro, introduttivo al percorso e agli applicativi. Il percorso si è concluso il 31 dicembre del 2006.

Formazione di secondo livello

A gennaio del 2007 è partita la formazione cosiddetta di secondo livello, ovvero rivolta a docenti, genitori, studenti e a tutti coloro che frequentano a vario titolo le biblioteche scolastiche in qualità di utenti. Il percorso, denominato "Biblioteca scolastica: istruzioni per l'uso", è articolato in quattro moduli. Gli argomenti affrontati da ciascun modulo riguardano "La biblioteca scolastica", "La Biblioteca digitale", "SBN" e "I servizi del progetto Biblioteche nelle scuole". Sono stati messi a disposizione delle scuole materiali didattici appositamente adattati, in modo da permettere a ciascuna di organizzare autonomamente, tra gennaio e maggio del 2007, le attività formative con seminari, esercitazioni e giornate di studio.

Bibliografia

- [1] Ministero della Pubblica Istruzione
URL: <http://www.pubblica.istruzione.it/>
Dipartimento dell'Innovazione Tecnologica
URL: <http://www.innovazione.gov.it/>
Istituto Centrale per il Catalogo Unico
URL: <http://www.iccu.sbn.it/>
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
URL: <http://www.beniculturali.it/>
- [2] Portale del progetto "Biblioteche nelle Scuole"
URL: <http://www.biblioscuole.it/>